

	COMUNE DI BAREGGIO	C.C.	Numero:	48
			Data:	30/06/2022
OGGETTO: 5^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 ED AI SUOI ALLEGATI				

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di giugno alle ore 21.00, presso il Centro Giovanni Paolo II - aula consiliare "Primo Levi" - Via Marietti 8 - Bareggio, a seguito di invito scritto recapitato ai singoli Consiglieri nei modi e termini di legge, partecipato al Prefetto e pubblicato all'albo pretorio del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in adunanza, di prima convocazione.

Effettuato l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente punto in trattazione risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>
Linda Colombo	P	Mirko Pelloia	A	Flavio Ravasi	P
Silvia Scurati	P	Lorenza Maria Verardo	A	Giancarlo Lonati	P
Angelo Carlo Cozzi	P	Luisa Pirovano	P	Maria Santina Ciceri	P
Giuseppe Sisti	P	Renzo Giuseppe Meda	P		
Cristina Cappellini	P	Ermes Garavaglia	A		
Virginio Tagliavini	P	Raffaella Debora Gambadoro	A		
Alessio Sottocornola	P	Monica Gibillini	P		

TOTALE PRESENTI **13**

TOTALE ASSENTI **4**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, dott.ssa Maranta Colacicco.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio - Angelo Carlo Cozzi - invita alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO:

5^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 ED AI SUOI ALLEGATI

Sono presenti gli Assessori comunali: Nico Beltramello, Domenico Bonomo, Anna Lisa De Salvo e Roberto Pirota.

Il Presidente del Consiglio comunale dichiara l'assenza giustificata dei Consiglieri Mirko Pelloia, Lorenza Maria Verardo, Ermes Garavaglia e Raffaella Gambadoro.

Il Segretario comunale, all'inizio dei lavori chiede se i presenti, rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierno consesso, abbiano il dovere di astenersi, essendo coinvolti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al 4° grado e in ogni caso qualora sussista l'esigenza alla luce del principio generale di imparzialità e trasparenza, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione. Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza del dovere di astensione.

IL PRESIDENTE

Introduce il punto all'ordine del giorno e dispone l'avvio del dibattito. Prende la parola l'Assessore Nico Beltramello.

Seguono gli interventi così come riportati nell'allegata trascrizione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'emendamento presentato dal Gruppo consiliare "Lista civica Bareggio 2013 Monica Gibillini Sindaco" con prot. n. 17141/23.06.2022, dichiarato ammissibile per effetto dei pareri tecnici e contabili favorevoli, ad oggetto:

"eliminare sull'esercizio 2022 tra le entrate extra tributarie, titolo 3, tipologia 100, vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni, quella riferita al canone orti comunali capitolo 453 per 4.000 euro; ridurre sull'esercizio 2022 le seguenti spese: - missione 1, programma 2, titolo 1 "spese generali funzionamento ente – conferimento incarico archivista" capitolo 12237.253 di 1.000 euro considerato che con la determinazione n. 57/2022 del Settore Affari Generali l'incarico è stato conferito; missione 3, programma 1, titolo 1 capitolo 31169.370 "spese generali funzionamento ente – canone locazione uffici" di 1.000 euro considerato l'importo impegnato con la determinazione n. 98/2022 del Settore Polizia Locale; missione 9, programma 2, titolo 1 "spese generali funzionamento ente contributo parco sud, capitolo 96171.390 di 2.000 euro considerata la determinazione n. 9/2022 del Settore Territorio; revocare la deliberazione del canone per l'anno 2022 considerato che non è ancora scaduto il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione."

VOTAZIONE EMENDAMENTO:

voti favorevoli n. 3, contrari n. 9 (Colombo, Cozzi, Sisti, Scurati, Tagliavini, Sottocornola, Pirovano, Cappellini, Meda), astenuti n. 1 (Ravasi).

EMENDAMENTO NON APPROVATO.

Contestualmente il Consigliere Monica Gibillini provvede a depositare una mozione a nome del proprio Gruppo consiliare Bareggio 2013 Monica Gibillini Sindaco, al fine della futura protocollazione e trattazione nella prossima seduta di Consiglio comunale, ad oggetto: "mozione sulla modifica del Regolamento per la conduzione degli orti comunali".

Preso atto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 del 29/12/2021 "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI";

Preso atto degli incrementi tariffari introdotti dal 1 ottobre 2021 per le utenze e delle conseguenti maggiori spese;

Visto il D.L. n. 17/2022 (c.d. “Decreto energia”), che al fine di garantire la continuità dei servizi erogati, istituiva un fondo per l’anno 2022 di 200 milioni di euro in favore dei comuni;

Visto il D.L. n. 50/2022 (c.d. “Decreto aiuti”) con il quale sono stati stanziati ulteriori 150 milioni di euro, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati;

Vista la Legge 51/2022, di conversione del D.L. n. 21/2022 (c.d. “Decreto Ucraina bis” o “tagli prezzi”) è stato introdotto l’art. 37-ter, rubricato “utilizzo degli avanzi di amministrazione per la copertura di maggiori oneri derivanti dalle spese per l’energia per i maggiori oneri non coperti da specifiche assegnazioni statali;

Constatato che il Bilancio di Previsione 2022/2024 è stato predisposto ed approvato entro il 31/12/2021, senza la previsione di maggiori oneri di spesa per l’erogazione dei servizi per osservare le misure emanate per il contenimento e la prevenzione della diffusione del Covid-19”;

Constatato altresì, che le previsioni di spesa inserite nel Bilancio di Previsione 2022/2024 non tengono conto degli incrementi di tariffari introdotti dal 1 ottobre 2021 per le utenze;

Visto il D.M. 1 giugno 2022 del Ministero dell’Interno, contenente la nota metodologica e l’elenco delle spettanze relativamente al contributo per garantire la continuità dei servizi erogati dai comuni, istituito dall’art. 27, comma 2, del D.L. n. 17/2022, convertito dalla Legge n. 34/2022 e relativo al fondo di 200 milioni di euro, e constatato l’ammontare spettante al Comune di Bareggio pari ad € 48.963,00;

Preso atto che non essendo ancora nota la ripartizione dell’ulteriore incremento di 150 milioni di euro di tale fondo, si ritiene ragionevole ipotizzare in maniera proporzionale all’importo spettante di cui al precedente periodo, stimando complessivamente in € 85.600,00 il contributo per garantire la continuità dei servizi erogati;

Visto il D.M. 30 maggio 2022 del Ministero dell’Interno, contenente l’elenco delle spettanze relative alla copertura del maggiore onere per la corresponsione dell’incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai Sindaci ed agli amministratori locali, di cui all’art. 1, commi da 583 a 587 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022);

Considerato che allo stato attuale, il Consiglio Comunale nell’odierna seduta ha approvato il Rendiconto della Gestione 2021 con deliberazione n. 27 del 27.04.2022;

Vista la determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 50 del 21.06.2022 avente ad oggetto: *“ANNULLAMENTO PER ERRORE MATERIALE DETERMINA N. 48 DEL 13.06.2022 E RIAPPROVAZIONE PROVVEDIMENTO - AGGIORNAMENTO ALLEGATI DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L’ESERCIZIO 2021 A SEGUITO DELLA CERTIFICAZIONE DEL FONDO FUNZIONI 2021”*;

Preso atto che il contenuto della sopra citata determinazione è stato fatto proprio dal Consiglio Comunale, a seguito dell’adozione della deliberazione n. 47 del 30.06.2022 avente ad oggetto: *“AGGIORNAMENTO ALLEGATI DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L’ESERCIZIO 2021 A SEGUITO DELLA CERTIFICAZIONE DEL FONDO FUNZIONI 2021”*;

Visto che l'avanzo di amministrazione 2021 che emerge dal Rendiconto 2021 di € 6.135.712,82, che a seguito dell'aggiornamento sopra citato, risulta così ripartito:

• Avanzo accantonato	€	2.393.152,94
• Avanzo vincolato	€	1.081.583,77
• Avanzo destinato ad investimenti	€	53.276,22
• Avanzo libero	€	2.607.699,89

Considerato che con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 8 del 27.01.2022 avente ad oggetto “*Applicazione avanzo vincolato ai sensi dell’art. 175, comma 5-quater, lettera c), del D.Lgs. 267/2000*” è stata applicata al Bilancio di Previsione la quota di avanzo vincolata di € 10.360,00;

Considerato altresì che con deliberazione n. 32 del 27.04.2022 avente ad oggetto “4^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 ED AI SUOI ALLEGATI” il Consiglio Comunale ha applicato al Bilancio di Previsione la quota di avanzo di € 1.024.656,21, e precisamente la quota di avanzo accantonato di € 656,21, la quota di avanzo vincolato di € 68.000,00, la quota di avanzo investimenti di € 53.276,22 e la quota di avanzo libero di € 902.723,78;

Preso atto che l'avanzo di amministrazione 2021 che risulta tuttora disponibile in € 5.100.696,61 risulta così ripartito:

• Avanzo accantonato	€	2.392.496,73
• Avanzo vincolato	€	1.003.223,77
• Avanzo destinato ad investimenti	€	0,00
• Avanzo libero	€	1.704.976,11

Considerato che, si intende procedere all'applicazione di una quota di avanzo per complessivi € 742.400,00 e precisamente di una quota parte di € 87.594,61 di avanzo vincolato e di una quota parte di avanzo libero di € 654.805,39;

Le suddette quote sono destinate alla copertura delle seguenti spese:

- maggiori spese per erogazioni e servizi scolastici, pre e post scuola e mensa scolastica, in ottemperanza alle misure dettate per il contenimento della diffusione del Covid-19;
- maggiori spese per incrementi tariffari delle utenze, non coperti da risorse statali destinate a tali finalità;

Pertanto, in considerazione dell'applicazione delle quote cui sopra, l'avanzo di amministrazione 2021 viene complessivamente a rideterminarsi in € 4.358.296,61 (Allegato “H”), così destinato:

• Avanzo accantonato	€	2.392.496,73
• Avanzo vincolato	€	915.629,16
• Avanzo destinato ad investimenti	€	0,00
• Avanzo libero	€	1.050.170,72

Relativamente alla parte corrente del bilancio, i responsabili dei diversi Settori dell'ente hanno evidenziato:

- la necessità di integrare lo stanziamento delle risorse per i centri estivi a seguito di maggiore utenza con disabilità;
- la necessità di integrare le risorse di spesa relative alla riscossione coattiva delle entrate comunali;
- la necessità di integrare le risorse relative alla formazione del personale;
- la necessità di adeguare le previsioni di bilancio al PEF TARI approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 31.05.2022;

- la previsione di un contributo alla protezione civile;
- la previsione di un trasferimento per l'università della terza età;
- la necessità di adeguare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- la necessità di adeguare il trasferimento statale per la copertura degli incrementi delle indennità del Sindaco e degli Amministratori Locali, a seguito della ripartizione del fondo stanziato a tale finalità dallo Stato.

A copertura delle maggiori risorse appena evidenziate, vengono destinate le seguenti maggiori entrate:

- violazioni/evasione tributi locali;
- trasferimento dallo Stato per contrastare gli incrementi tariffari delle utenze;
- centri estivi;
- rimborsi di utenze da parte di terzi;

e la minore spesa per il trasposto scolastico;

Vista la proposta redatta dal Settore Finanziario sulla scorta delle richieste di variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024 ed ai suoi allegati per variazioni agli stanziamenti di titoli e categorie di entrata e di titoli e tipologie, missioni e programmi, di spesa;

Rilevata la necessità di apportare le succitate variazioni alle previsioni di entrata e di spesa;

Rilevato che, ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri, il Settore Economico-Finanziario ha predisposto diversi e separati prospetti:

- Allegato "A" – applicazione avanzo a spese correnti;
- Allegato "B" – variazione di parte corrente – anno 2022;
- Allegato "C" – variazione – anno 2022;
- Allegato "D" – variazione – anno 2023;
- Allegato "E" – variazione – anno 2024;
- Allegato "F" – variazione di cassa;
- Allegato "G" – quadro generale degli equilibri dopo la variazione – anni 2022, 2023 e 2024;
- Allegato "I" – fondo finale di cassa;

Visto l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, e rilevato il rispetto di tutte le prescrizioni in esso contenute;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario e di Bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili recate dal Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., coordinato ed integrato con il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto;

VISTI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147 *bis* comma 1 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

Visto il Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Ciceri, Lonati, Gibillini) espressi in forma palese dai n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare la variazione del Bilancio di Previsione 2022/2024:
 - alle previsioni attive e passive del Bilancio 2022 contenuta nel prospetto Allegato “C”, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che conclude con le seguenti risultanze riassuntive:

	COMPETENZA
MAGGIORI ENTRATE (compreso avanzo)	922.052,00
MINORI SPESE	21.000,00
TOTALE delle variazioni in aumento delle entrate ed in diminuzioni delle spese	943.052,00
MINORI ENTRATE	2.515,00
MAGGIORI SPESE	940.537,00
TOTALE delle variazioni in diminuzione delle entrate ed in aumento delle spese	943.052,00

- alle previsioni attive e passive del Bilancio 2023 contenuta nel prospetto Allegato “D”, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che conclude con le seguenti risultanze riassuntive:

	COMPETENZA
MAGGIORI ENTRATE	49.136,00
MINORI SPESE	5.700,00
TOTALE delle variazioni in aumento delle entrate ed in diminuzioni delle spese	54.836,00

MINORI ENTRATE

4.110,00

MAGGIORI SPESE

50.726,00

TOTALE delle variazioni in diminuzione delle entrate
ed in aumento delle spese

54.836,00

- alle previsioni attive e passive del Bilancio 2024 contenuta nel prospetto Allegato "E", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che conclude con le seguenti risultanze riassuntive:

MAGGIORI ENTRATE

54.696,00

MINORI SPESE

4.000,00

TOTALE delle variazioni in aumento delle entrate
ed in diminuzioni delle spese

58.696,00

MINORI ENTRATE

6.214,00

MAGGIORI SPESE

52.482,00

TOTALE delle variazioni in diminuzione delle entrate
ed in aumento delle spese

58.696,00

- 3) Di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate, il quadro degli equilibri per gli anni 2022-2023-2024 risulta rideterminato come da prospetto (Allegato "G"), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 deve intendersi modificato in forza della modifica subita dalle risorse assegnate ad alcune missioni e programmi;
- 5) Di approvare le variazioni alle previsioni di cassa contenute nel Bilancio di Previsione 2022/2024, come riepilogate nel prospetto Allegato "F", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 6) Di prendere atto che, per effetto delle variazioni sopra riportate, la previsione del fondo finale di cassa risulta positivo, come sintetizzato nell'Allegato "I", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 7) Di dare mandato al settore Finanziario affinché provveda alle conseguenti variazioni;

- 8) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di Bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili recate dal Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., coordinato ed integrato con il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

****** CON VOTI FAVOREVOLI N. 10, CONTRARI N. 0, ASTENUTI N. 3 (CICERI, LONATI, GIBILLINI) ESPRESSI IN FORMA PALESE DAI N. 13 COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTI, LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 DEL D.LGS. 267 DEL 18/08/2000, stante la necessità di provvedere con urgenza alla copertura degli incrementi di spesa relative alle utenze ed alla copertura dei maggiori oneri legati all'emergenza sanitaria da Covid-19.**



COMUNE DI BAREGGIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ESERCIZIO 2022, ANNO 2022 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 5VAR_AV DEL 30/06/2022

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	0.0000			Avanzo di amministrazione / Fondo Pluriennale Vincolato	4.230.574,08	742.400,00	0,00	4.972.974,08
TOTALE ENTRATA					4.230.574,08	742.400,00	0,00	4.972.974,08

USCITA								
U	01.05.1			Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	470.329,00	83.000,00	0,00	553.329,00
U	03.01.1			Polizia locale e amministrativa	673.876,63	3.100,00	0,00	676.976,63
U	04.01.1			Istruzione prescolastica	70.750,00	71.000,00	0,00	141.750,00
U	04.02.1			Altri ordini di istruzione non universitaria	268.387,00	191.400,00	0,00	459.787,00
U	04.06.1			Servizi ausiliari all'istruzione	813.490,00	178.000,00	0,00	991.490,00
U	06.01.1			Sport e tempo libero	212.560,00	96.500,00	0,00	309.060,00
U	08.02.1			Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	129.260,00	40.000,00	0,00	169.260,00
U	09.02.1			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	416.920,00	24.000,00	0,00	440.920,00
U	12.01.1			Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.113.328,00	44.000,00	0,00	1.157.328,00
U	12.03.1			Interventi per gli anziani	307.020,00	11.400,00	0,00	318.420,00
TOTALE USCITA					4.475.920,63	742.400,00	0,00	5.218.320,63

DIFFERENZE						0,00	0,00	
-------------------	--	--	--	--	--	-------------	-------------	--



COMUNE DI BAREGGIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ESERCIZIO 2022, ANNO 2022 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 5VAR_T1 DEL 30/06/2022

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	0.0000			Avanzo di amministrazione / Fondo Pluriennale Vincolato	4.230.574,08	0,00	0,00	4.230.574,08
E	1.0101			Imposte tasse e proventi assimilati	7.395.000,00	70.052,00	0,00	7.465.052,00
E	2.0101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	400.788,62	85.600,00	-2.515,00	483.873,62
E	3.0100			Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.211.075,00	24.000,00	0,00	2.235.075,00
TOTALE ENTRATA					14.237.437,70	179.652,00	-2.515,00	14.414.574,70

USCITA								
U	01.04.1			Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	396.739,00	25.000,00	0,00	421.739,00
U	01.10.1			Risorse umane	684.436,26	4.000,00	0,00	688.436,26
U	03.01.1			Polizia locale e amministrativa	673.876,63	1.000,00	-1.000,00	673.876,63
U	04.02.1			Altri ordini di istruzione non universitaria	268.387,00	5.600,00	0,00	273.987,00
U	04.06.1			Servizi ausiliari all'istruzione	813.490,00	15.000,00	-20.000,00	808.490,00
U	09.02.1			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	416.920,00	2.000,00	0,00	418.920,00
U	09.03.1			Rifiuti	1.728.450,00	13.000,00	0,00	1.741.450,00
U	10.05.1			Viabilità e infrastrutture stradali	564.700,00	80.000,00	0,00	644.700,00
U	11.01.1			Sistema di protezione civile	15.000,00	5.500,00	0,00	20.500,00
U	12.01.1			Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.113.328,00	3.000,00	0,00	1.116.328,00
U	12.02.1			Interventi per la disabilità	361.491,00	30.000,00	0,00	391.491,00
U	12.08.1			Cooperazione e associazionismo	98.000,00	2.000,00	0,00	100.000,00
U	20.01.1			Fondo di riserva	24.496,42	137,00	0,00	24.633,42
U	20.02.1			Fondo crediti di dubbia esigibilità	466.235,00	11.900,00	0,00	478.135,00
TOTALE USCITA					7.625.549,31	198.137,00	-21.000,00	7.802.686,31

DIFFERENZE						-18.485,00	18.485,00	
-------------------	--	--	--	--	--	-------------------	------------------	--



COMUNE DI BAREGGIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ESERCIZIO 2022, ANNO 2022 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 5VAR_ DEL 30/06/2022

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	0.0000			Avanzo di amministrazione / Fondo Pluriennale Vincolato	4.230.574,08	742.400,00	0,00	4.972.974,08
E	1.0101			Imposte tasse e proventi assimilati	7.395.000,00	70.052,00	0,00	7.465.052,00
E	2.0101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	400.788,62	85.600,00	-2.515,00	483.873,62
E	3.0100			Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.211.075,00	24.000,00	0,00	2.235.075,00
TOTALE ENTRATA					14.237.437,70	922.052,00	-2.515,00	15.156.974,70

USCITA								
U	01.04.1			Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	396.739,00	25.000,00	0,00	421.739,00
U	01.05.1			Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	470.329,00	83.000,00	0,00	553.329,00
U	01.10.1			Risorse umane	684.436,26	4.000,00	0,00	688.436,26
U	03.01.1			Polizia locale e amministrativa	673.876,63	4.100,00	-1.000,00	676.976,63
U	04.01.1			Istruzione prescolastica	70.750,00	71.000,00	0,00	141.750,00
U	04.02.1			Altri ordini di istruzione non universitaria	268.387,00	197.000,00	0,00	465.387,00
U	04.06.1			Servizi ausiliari all'istruzione	813.490,00	193.000,00	-20.000,00	986.490,00
U	06.01.1			Sport e tempo libero	212.560,00	96.500,00	0,00	309.060,00
U	08.02.1			Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	129.260,00	40.000,00	0,00	169.260,00
U	09.02.1			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	416.920,00	26.000,00	0,00	442.920,00
U	09.03.1			Rifiuti	1.728.450,00	13.000,00	0,00	1.741.450,00
U	10.05.1			Viabilità e infrastrutture stradali	564.700,00	80.000,00	0,00	644.700,00
U	11.01.1			Sistema di protezione civile	15.000,00	5.500,00	0,00	20.500,00
U	12.01.1			Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.113.328,00	47.000,00	0,00	1.160.328,00
U	12.02.1			Interventi per la disabilità	361.491,00	30.000,00	0,00	391.491,00
U	12.03.1			Interventi per gli anziani	307.020,00	11.400,00	0,00	318.420,00
U	12.08.1			Cooperazione e associazionismo	98.000,00	2.000,00	0,00	100.000,00
U	20.01.1			Fondo di riserva	24.496,42	137,00	0,00	24.633,42
U	20.02.1			Fondo crediti di dubbia esigibilità	466.235,00	11.900,00	0,00	478.135,00
TOTALE USCITA					8.815.468,31	940.537,00	-21.000,00	9.735.005,31

ESERCIZIO 2022, ANNO 2022 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 5VAR_ DEL 30/06/2022

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
-----	----------	-----	-----	-------------	---------------	----------	----------	-----------

DIFFERENZE						-18.485,00	18.485,00	
------------	--	--	--	--	--	------------	-----------	--



COMUNE DI BAREGGIO **CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

ESERCIZIO 2022, ANNO 2023 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 5VAR_T1 DEL 30/06/2022

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	1.0101			Imposte tasse e proventi assimilati	7.275.000,00	49.136,00	0,00	7.324.136,00
E	2.0101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	373.507,62	0,00	-4.110,00	369.397,62
TOTALE ENTRATA					7.648.507,62	49.136,00	-4.110,00	7.693.533,62
USCITA								
U	04.06.1			Servizi ausiliari all'istruzione	804.490,00	0,00	-5.700,00	798.790,00
U	09.03.1			Rifiuti	1.729.800,00	35.000,00	0,00	1.764.800,00
U	12.08.1			Cooperazione e associazionismo	100.000,00	3.700,00	0,00	103.700,00
U	20.01.1			Fondo di riserva	41.073,82	26,00	0,00	41.099,82
U	20.02.1			Fondo crediti di dubbia esigibilità	454.990,00	12.000,00	0,00	466.990,00
TOTALE USCITA					3.130.353,82	50.726,00	-5.700,00	3.175.379,82
DIFFERENZE						-1.590,00	1.590,00	



COMUNE DI BAREGGIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ESERCIZIO 2022, ANNO 2024 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 5VAR_T1 DEL 30/06/2022

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	1.0101			Imposte tasse e proventi assimilati	7.275.000,00	54.696,00	0,00	7.329.696,00
E	2.0101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	325.372,62	0,00	-6.214,00	319.158,62
TOTALE ENTRATA					7.600.372,62	54.696,00	-6.214,00	7.648.854,62
USCITA								
U	04.06.1			Servizi ausiliari all'istruzione	804.490,00	0,00	-4.000,00	800.490,00
U	09.03.1			Rifiuti	1.729.800,00	35.000,00	0,00	1.764.800,00
U	12.08.1			Cooperazione e associazionismo	100.000,00	3.700,00	0,00	103.700,00
U	20.01.1			Fondo di riserva	37.923,60	82,00	0,00	38.005,60
U	20.02.1			Fondo crediti di dubbia esigibilità	454.990,00	13.700,00	0,00	468.690,00
TOTALE USCITA					3.127.203,60	52.482,00	-4.000,00	3.175.685,60
DIFFERENZE						2.214,00	-2.214,00	



COMUNE DI BAREGGIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ESERCIZIO 2022, ANNO 2022 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI CASSA 5VAR_ DEL 30/06/2022

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	1.0101			Imposte tasse e proventi assimilati	9.147.132,96	70.052,00	0,00	9.217.184,96
E	2.0101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	669.876,86	85.600,00	-2.515,00	752.961,86
E	3.0100			Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.021.575,64	24.000,00	0,00	4.045.575,64
TOTALE ENTRATA					13.838.585,46	179.652,00	-2.515,00	14.015.722,46

USCITA								
U	01.04.1			Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	740.548,46	25.000,00	0,00	765.548,46
U	01.05.1			Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	682.211,71	83.000,00	0,00	765.211,71
U	01.10.1			Risorse umane	786.244,57	4.000,00	0,00	790.244,57
U	03.01.1			Polizia locale e amministrativa	773.114,62	4.100,00	-1.000,00	776.214,62
U	04.01.1			Istruzione prescolastica	110.350,12	71.000,00	0,00	181.350,12
U	04.02.1			Altri ordini di istruzione non universitaria	465.479,51	197.000,00	0,00	662.479,51
U	04.06.1			Servizi ausiliari all'istruzione	1.209.820,39	193.000,00	-20.000,00	1.382.820,39
U	06.01.1			Sport e tempo libero	319.785,04	96.500,00	0,00	416.285,04
U	08.02.1			Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	196.881,90	40.000,00	0,00	236.881,90
U	09.02.1			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	620.456,26	26.000,00	0,00	646.456,26
U	09.03.1			Rifiuti	2.064.435,35	13.000,00	0,00	2.077.435,35
U	10.05.1			Viabilità e infrastrutture stradali	869.120,23	80.000,00	0,00	949.120,23
U	11.01.1			Sistema di protezione civile	18.225,00	5.500,00	0,00	23.725,00
U	12.01.1			Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.340.545,95	47.000,00	0,00	1.387.545,95
U	12.02.1			Interventi per la disabilità	392.355,60	30.000,00	0,00	422.355,60
U	12.03.1			Interventi per gli anziani	353.804,12	11.400,00	0,00	365.204,12
U	12.08.1			Cooperazione e associazionismo	133.489,15	2.000,00	0,00	135.489,15
U	20.01.1			Fondo di riserva	4.312.463,88	12.037,00	-742.400,00	3.582.100,88
TOTALE USCITA					15.389.331,86	940.537,00	-763.400,00	15.566.468,86

ESERCIZIO 2022, ANNO 2022 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI CASSA 5VAR_ DEL 30/06/2022

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
DIFFERENZE						-760.885,00	760.885,00	

COMUNE DI BAREGGIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.555.247,37			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		434.556,56	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.243.528,12	11.836.368,62	11.794.459,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.484.140,89	11.836.368,62	11.794.459,62
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			478.135,00	466.990,00	468.690,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-806.056,21	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		806.056,21	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI BAREGGIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		971.360,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.761.001,31	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.927.200,00	899.000,00	715.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		9.659.561,31	899.000,00	715.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI BAREGGIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	806.056,21	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-806.056,21	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle

Dettaglio Avanzo di Amministrazione 2021

vincoli	descrizione	vincoli	Composizione avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2022	1^ variazione 2022	3^ variazione 2022	5^ variazione 2022	Applicazioni nell'esercizio 2022	Residuo avanzo di amministrazione da applicare
avanzo parte accantonata	fondo contenzioso	ACC	95.400,00	-	-	-	-	95.400,00
avanzo parte accantonata	rimborsi franchigie	ACC	15.010,12	-	-	-	-	15.010,12
avanzo parte accantonata	ripiamo perdite partecipate	ACC	26.913,00	-	-	-	-	26.913,00
avanzo parte accantonata	rischi spese legali	ACC	56.852,22	-	-	-	-	56.852,22
avanzo parte accantonata	fine mandato sindaco	ACC	13.834,30	-	- 656,21	-	- 656,21	13.178,09
avanzo parte accantonata	trattamento di quiescenza	ACC	10.880,54	-	-	-	-	10.880,54
avanzo parte accantonata	incarichi e affidamenti diversi	ACC	130.914,01	-	-	-	-	130.914,01
avanzo parte accantonata	accantonamento per applicazioni contrattuali	ACC	217.989,91	-	-	-	-	217.989,91
avanzo parte accantonata	Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione	AFF	1.825.358,84	-	-	-	-	1.825.358,84
TOTALE AVANZO PARTE ACCANTONATA			2.393.152,94	-	- 656,21	-	- 656,21	2.392.496,73
avanzo vincolato per legge	avanzo vincolato per legge	AVL	99.672,56	-	- 5.000,00	-	- 5.000,00	94.672,56
avanzo trasferimenti	avanzo trasferimenti	AVT	291.911,21	- 10.360,00	-	- 87.594,61	- 97.954,61	193.956,60
avanzo vincolato dall'ente	avanzo vincolato dall'ente	AVE	690.000,00	-	- 63.000,00	-	- 63.000,00	627.000,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO PER LEGGE			1.081.583,77	- 10.360,00	- 68.000,00	- 87.594,61	- 165.954,61	915.629,16
TOTALE AVANZO VINCOLATO PER INVESTIMENTI		AVI	53.276,22	-	- 53.276,22	-	- 53.276,22	-
TOTALE AVANZO LIBERO		ALI	2.607.699,89	-	- 902.723,78	- 654.805,39	- 1.557.529,17	1.050.170,72
TOTALE AVANZO			6.135.712,82	- 10.360,00	- 1.024.656,21	- 742.400,00	- 1.777.416,21	4.358.296,61

Fondo di cassa al 1 gennaio 2022		8.555.247,37
ENTRATE		
Titolo 1	11.333.121,75	
Titolo 2	754.961,86	
Titolo 3	4.658.068,35	
Titolo 4	6.580.064,02	
Titolo 5	-	
Titolo 6	-	
Titolo 7	-	
Titolo 8	-	
Titolo 9	2.189.783,69	
Totale previsioni di cassa - entrate		25.515.999,67
SPESE		
Titolo 1	19.952.168,93	
Titolo 2	10.305.695,10	
Titolo 3	-	
Titolo 4	-	
Titolo 5	-	
Titolo 6	-	
Titolo 7	2.533.918,86	
Totale previsioni di cassa - spese		32.791.782,89
Previsione Fondo di cassa al 31 dicembre 2022		1.279.464,15
<u>Totale Fondo di Riserva di cassa iscritto in bilancio</u>		<u>3.582.100,88</u>

COMUNE DI BAREGGIO
(Città Metropolitana di Milano)

OGGETTO: Parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla deliberazione “5^ Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 ed ai suoi allegati”.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
del Comune di Bareggio

- Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale “5^ Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 ed ai suoi allegati”;
- Vista la delibera di cui in oggetto, dalla quale si evince la necessità di apportare delle variazioni agli stanziamenti di bilancio;
- Visti gli allegati prospetti di variazione al Bilancio di Previsione 2022, in cui i totali delle variazioni fra maggiori entrate e minori spese, nonché fra minori entrate e maggiori spese, pareggiano rispettivamente in € 943.052,00 come risulta dal seguente prospetto:

Maggiori entrate	euro	922.052,00
Minori spese	euro	21.000,00
Totale	euro	943.052,00
Minori entrate	euro	2.515,00
Maggiori spese	euro	940.537,00
Totale	euro	943.052,00

- Visti gli allegati prospetti di variazione al Bilancio di Previsione 2023, in cui i totali delle variazioni fra maggiori entrate e minori spese, nonché fra minori entrate e maggiori spese, pareggiano rispettivamente in € 54.836,00, come risulta dal seguente prospetto:

Maggiori entrate	euro	49.136,00
Minori spese	euro	5.700,00
Totale	euro	54.836,00
Minori entrate	euro	4.110,00
Maggiori spese	euro	50.726,00
Totale	euro	54.836,00

- Visti gli allegati prospetti di variazione al Bilancio di Previsione 2024, in cui i totali delle variazioni fra maggiori entrate e minori spese, nonché fra minori entrate e maggiori spese, pareggiano rispettivamente in € 58.696,00, come risulta dal seguente prospetto:

Maggiori entrate	euro	54.696,00
Minori spese	euro	4.000,00
Totale	euro	58.696,00
Minori entrate	euro	6.214,00
Maggiori spese	euro	52.482,00
Totale	euro	58.696,00

- Considerato, inoltre, che la medesima proposta di variazione assicura il mantenimento degli equilibri di bilancio per gli esercizi 2022-2023-2024;
- Verificato che, dall'analisi della medesima delibera, ricorrono i presupposti per intervenire in variazione del Bilancio deliberato dal Comune di Bareggio con delibera C.C. n. 118 del 29/12/2021;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - con particolare riferimento alla parte seconda – Ordinamento Finanziario e Contabile, coordinato ed integrato con il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;
- Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione suddetta, anche con riferimento alla legittimità, attendibilità, congruità e coerenza.

Bareggio, 20.06.2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Massimiliano Balconi

Dott.ssa Maria Tamborini

Dott.ssa Maria Grazia Zanni

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 7: **"5^ variazione al bilancio di previsione 2022/2024 ed ai suoi allegati"**.

Questo punto è passato in Commissione. Non abbiamo ora il Presidente della Commissione Mirko Pelloia.

La parola all'assessore Beltramello.

NICO BELTRAMELLO

Grazie nuovamente, Presidente.

Questa è la 5^ variazione di bilancio del pluriennale 22-24. Vista la situazione contingente di destabilizzazione dei mercati dovuta al petrolio, dovuta soprattutto al conflitto russo-ucraino, e l'aumento di tutte le componenti energetiche, parliamo di gas ed energia elettrica, soprattutto, abbiamo provveduto ad aggiornare e a rivalutare quelle che erano le previsioni di spesa per questo tipo di utenze fatte a fine novembre, perché il bilancio è stato approvato entro il 31.12.2021, quindi, come ben sapete, la costruzione del bilancio parte circa 40 giorni prima.

L'aggiornamento che viene fatto riguarda l'80%, solo per quelli che sono i costi che dovremo sostenere per il gas e l'energia elettrica.

Vediamo che per quanto riguarda i numeri della variazione per l'esercizio di competenza 2022 sono evidenziati nell'allegato

C. Le maggiori spese ammontano a 940.000 euro, quindi un bel salto. Prevediamo un costo molto alto su questo tipo di utenze. Ci sono state delle minori entrate per 2.500 euro e maggiori entrate per 920.000 euro, compresa la quota di avanzo applicato che è di 742.000 euro.

La principale necessità emersa riguarda, come ben noto, l'incremento delle tariffe delle utenze; un problema di cui lo Stato è a conoscenza e ci ha riconosciuto solo una piccola parte, una piccola parte di quelle che sono state le spese delle utenze legate al 2021. Questo in quanto aveva messo a disposizione solamente 200 milioni di euro per tutti gli 8.000 Comuni d'Italia.

Nel calcolo del trasferimento pesava anche il fattore del pagamento delle fatture. Abbiamo avuto qualche problemino sul settore per liquidare le fatture, quindi le fatture pagate nel 2021. Purtroppo, non erano tutte, quindi ha fatto sì che il trasferimento dallo Stato fosse di circa 48.000 euro.

Abbiamo previsto anche un'entrata non ancora deliberata dallo Stato... Scusate, non deliberata; è stata deliberata dallo Stato, ma non ancora incassata: quella della suddivisione di ulteriori 150 milioni di euro tra gli 8.000 Comuni. Quindi, tra i 48.000, facendo un calcolo in percentuale su quello che abbiamo già a disposizione, risulta che lo Stato ci trasferirà, se non ricordo male - adesso non ho il dato qua -

circa sugli 80.000 (80-83.000 euro, mi sembra), a fronte di spese per le sole utenze di 619.000 euro.

Oltre a questo, abbiamo anche altre coperture. Questa, tengo a precisare, è una variazione di parte corrente, quindi non vediamo nulla di investimenti, in quanto abbiamo fatto una variazione tecnica solamente per sistemare quelle che erano le previsioni di spesa.

Abbiamo maggiori spese per l'erogazione dei servizi scolastici pre e post scuola, di 38.000 euro, e la mensa scolastica, di 85.000 euro. Questo perché ancora si tiene buoni dei decreti, per via del Covid, quindi, distanziamento più aule, per la mensa ancora vettovaglie usa e getta, non si usano ancora i piatti in ceramica e i bicchieri in plastica rigidi. quindi dobbiamo sostenere ancora questi costi.

Visti gli annunci e il terrorismo che stanno facendo negli ultimi giorni per via della variante 5 di Omicron, mi sa che dovremmo ritoccare ancora il... Sì, siamo a un po' di terrorismo, posso dire che fanno un po' di terrorismo su questa cosa? Okay. Dovremo ritoccare ancora le spese di bilancio. Abbiamo anche l'integrazione dello stanziamento delle risorse per i centri estivi a seguito di maggiori utenze con disabilità per 30.000 euro. Integriamo le risorse di spesa relative alla riscossione coattiva dell'ente di 25.000 euro, in quanto l'incaricata CRESET per via del blocco del DCPM per

la riscossione coattiva... Purtroppo per CRESET, oltre ad avere il suo profitto sulla percentuale di riscossione, c'è anche un canone da pagare. Ovviamente quindi dobbiamo rispettare: anche se non ha potuto esercitare la sua attività a causa del blocco fatto dallo Stato, dobbiamo ristorare, cioè dobbiamo comunque onorare il canone.

L'integrazione di risorse per la formazione di 4.000 euro. Abbiamo l'adeguamento della previsione di bilancio del PEF-TARI, approvato dal Consiglio comunale il 31 maggio, una previsione di contributo alla Protezione civile di 5.500 euro che è relativo all'acquisto delle divise, in quanto era stato spiegato anche in Commissione finanza che ci sono nuovi volontari, che quindi hanno chiesto un contributo per poterli dotare di quelle che sono le attrezzature e le divise, perché non ci sono solo le divise, poi c'è l'elmetto, poi c'è la pila e tutta l'attrezzatura per la Protezione civile.

Sostanzialmente, le cifre sono queste. Ripeto: il grosso, per una variazione di 742.000 euro, ci sono 619.000 euro solo dedicati alla copertura delle spese di utenza, sempre previsione. Poi bisogna vedere se il mercato del gas, se la situazione contingente mondiale sulla guerra e sulla compravendita di petrolio trova una sua sistemazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie all'assessore Beltramello per la spiegazione. Ora sono arrivati due emendamenti, di cui uno ha il parere negativo e uno ha il parere positivo.

Io aprirei la discussione e poi andremmo a leggere l'emendamento di Monica Gibillini con esito positivo. Se ci sono interventi. Ravasi.

FLAVIO RAVASI

Sì, grazie.

Come ha detto l'Assessore, la variazione è stata ampiamente discussa nella Commissione, illustrata durante la Commissione. La maggior parte di questa variazione, se non quasi del tutto, riguarda i maggiori costi per le utenze, quindi elettriche, costi energetici, eccetera. Lì sappiamo bene, ciascuno di noi vede quanto sono aumentate la bolletta di casa, o le spese condominiali, per cui sappiamo bene che lì purtroppo c'è ben poco da fare.

Altre variazioni che sono state illustrate sono condivisibili, come l'aumento della spesa per i centri estivi per l'aumento dell'utenza, soprattutto di ragazzi disabili, il contributo per la Protezione civile, eccetera. L'unica perplessità, l'avevo fatto presente in Commissione, era, passatemi il termine, per lo storno del canone orti per l'anno precedente,

che qualche perplessità la lascia. Poi, per carità, parliamo di 2.000 euro su una variazione di oltre 700.000 euro.

È chiaro però che quantomeno un richiamo ad una maggiore attenzione nella gestione di queste riscossioni va fatto. Poi, insomma, dato l'emendamento che riguarda proprio il discorso degli orti, magari avremo anche modo di tornarci sopra.

Faccio già la dichiarazione di voto su questa variazione. Per quanto mi riguarda, il voto è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Ravasi.

Monica Gibillini.

MONICA GIBILLINI

Sì... C'è poco da dire, nel senso che l'illustrazione è stata fatta, le motivazioni sono quelle che sono state indicate. In effetti, anche da noi nel condominio sono esattamente raddoppiate le rate condominiali rispetto all'anno precedente. Il bilancio poi sconta il fatto di essere stato in parte approvato ben prima di tutta questa situazione, perché era dicembre, quindi non era conosciuta.

In parte, alcune spese non erano state computate: per esempio, sull'illuminazione pubblica era stata fatta una quantificazione differente, incrementato in corso d'anno per

il discorso legato al *project*, quindi ci sono delle concause. Quanto al contributo dello Stato, dovrebbe essere in corso di emanazione un nuovo decreto-legge, sempre sul caro-bollette. Vedremo come sarà. Di certo immagino che non si sposterà di molto rispetto ai numeri che più o meno sono gli 80.000 divisi tra due decreti-legge, quindi saremo lì. Su questo c'è poco da dire. Per fortuna, avendo molto avanzo, essendo stata sbloccata la norma di legge statale, si può utilizzare.

PRESIDENTE

Ecco, intanto che ha la parola, io le chiederei a questo punto, non avendo prenotati, di leggere il suo emendamento, che ha avuto parere positivo.

MONICA GIBILLINI

L'emendamento è riferito sempre al canone annuale per gli orti comunali. Con la proposta di emendamento proponiamo l'abolizione del canone sull'anno 2022, perché il termine per l'approvazione del bilancio scade oggi, quindi è ancora possibile modificare le tariffe e i canoni.

La compensazione della minore entrata che si genererebbe, di 4.000 euro, che verrebbe generata dall'abolizione del canone può essere coperta da minori spese. Le minori spese sono quelle riferite al risparmio del costo effettivo rispetto a

quanto preventivato a dicembre sul canone di locazione degli uffici della Polizia locale per 1.000 euro, al risparmio di 1.000 euro per le spese dell'archivista e a quelle per l'adesione, e il contributo al Parco Agricolo Sud Milano per 2.000 euro. Questo è l'emendamento che ha ricevuto il parere favorevole.

Siccome questo emendamento lo avevamo già discusso un paio di mesi fa, in occasione della variazione di bilancio, dove mi sembra di capire che le motivazioni più volte ribadite dalla maggioranza per giustificare l'entrata di questo canone sono quelle legate alla necessità di responsabilizzare gli assegnatari degli orti comunali che poi magari lo prendono, non lo coltivano, lo abbandonano, proponiamo anche - deposito stasera una proposta di mozione, evidentemente, da discutere in un prossimo Consiglio comunale - di rivedere il regolamento per la conduzione degli orti, eliminando il canone e introducendo invece una cauzione a carico degli assegnatari degli orti, che viene depositata all'atto dell'assegnazione che il Comune potrà trattenere, qualora dalle verifiche risulti che il conduttore dell'orto non provvede a coltivarlo, o a mantenerlo in stato di decoro.

Ci sembra che questa può essere una proposta che può incontrare l'esigenza che la maggioranza ha rappresentato, viste anche le difficoltà ad effettuare la bollettazione.

Sappiamo che l'Ufficio lavori pubblici è sottodimensionato come organico. Siamo già a giugno, anche sul 2022 la bollettazione non è stata emessa. Questa quindi è la nostra proposta complessiva, che chiaramente andrà poi iscritta in Consiglio comunale.

Io deposito comunque quella che ho letto, il testo al Presidente e ne consegno una copia ai Capigruppo.

PRESIDENTE

Quindi, la mozione del consigliere Monica Gibillini viene data al Segretario per l'inserimento per il prossimo Consiglio, come protocollo.

La mozione è accettata dal Segretario. Verrà poi messa nel prossimo Consiglio.

Do ora la parola al Capogruppo Luisa Pirovano, a cui faccio i complimenti anche perché è al primo Consiglio comunale come primo intervento da Capogruppo. Voi avete avuto modo di averla alla Capigruppo.

La parola a Luisa Pirovano, cui faccio i complimenti a nome del Consiglio.

LUISA PIROVANO

Grazie, Presidente. Volevo rispondere al consigliere Gibillini sul tema degli orti. Se non erro, è la terza volta che

torniamo in Consiglio comunale sul medesimo argomento, che mi pareva avessimo già abbondantemente sviscerato e spiegato non solo qui ma anche a mezzo stampa.

Troviamo quindi alquanto pretenzioso ritornare sul tema del canone dei simbolici 40 euro annuali che, ricordiamo, sono 11 centesimi al giorno, quando invece il concetto vero è quello di responsabilizzare, come ha anche anticipato lei, consigliere Gibillini, responsabilizzare chi utilizza un bene pubblico, non fare cassa.

La nostra Amministrazione e io stessa, in quanto delegata, proprio su questo tema abbiamo trovato il caos lasciato da chi ci ha preceduto, facendo in prima persona tutto il possibile per ridare un decoro ad aree che dovrebbero essere dei fiori all'occhiello del nostro territorio.

Abbiamo trovato degrado, abbandono, strutture fatiscenti, rovi, sporcizia, perché in molti casi assegnatari gratuiti di un bene pubblico non si preoccupavano neppure del suo minimo mantenimento.

Rimboccandoci le maniche abbiamo ridato dignità e spazi importanti, ripartendo con le assegnazioni e con un contributo simbolico, proprio per mantenere tale decoro e responsabilizzare gli utilizzatori di tali spazi. Quindi, continuare con polemiche inutili è assolutamente sbagliato. Era meglio intervenire prima per evitare lo stato di degrado e

abbandono degli orti.

Pertanto, chiediamo il ritiro, ovvio. Diversamente...

PRESIDENTE

Come Capogruppo ha preso le...

LUISA PIROVANO

È ovvio, figlia del mio Capigruppo.

Pertanto, chiediamo il ritiro. Diversamente, il nostro voto sarà contrario. Se posso, anche contestualmente, a nome della Lega, fare la dichiarazione di voto, siamo favorevoli invece alla variazione di bilancio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Pirovano.

La parola a Flavio Ravasi.

FLAVIO RAVASI

Sì, è vero che già in altre occasioni si era discusso di questo tema. Ora, il carico con l'onere economico di cui stiamo discutendo è veramente irrisorio, quindi poco cambia un canone di 20 euro all'anno, 40 euro all'anno, o zero, perché effettivamente stiamo parlando di una cifra assolutamente

irrisoria.

Io ho sempre espresso il mio parere favorevole al fatto che ci debba essere un impegno. Poi, ripeto, che siano 25, 30, o 42 cambia poco; che ci debba essere una sorta di impegno in chi si fa carico della gestione dell'orto, quindi, per quanto piccolo sia questo impegno, comunque è un atto che fa sì che magari chi decide di non curarlo più, lasci libero questo orto per evitare di pagare ancora questo canone. Quindi, concettualmente mi sta bene.

Torno un po' su quello che è stato detto prima. Per passare da un'idea, da un concetto ad un'applicazione pratica, occorre che si effettui effettivamente l'incasso di questo canone, quindi che venga emessa una bollettazione, che venga fatto un controllo su chi paga e chi no, perché giustamente il mio vicino di orto, che magari paga il canone mentre io non lo pago, si sente preso in giro.

C'è quindi un lavoro, al di là del decidere di far pagare un canone, un lavoro che deve essere attribuito a un qualche ufficio, tale per cui questo canone venga effettivamente riscosso e vengano fatti dei controlli.

Se ciò non viene fatto, come non è stato fatto l'anno scorso, è chiaro che si crea un cortocircuito. Decido di applicare un canone, poi non lo faccio, quindi c'è qualcosa che non funziona. Se ci si prende l'impegno nel farlo funzionare, cioè

nel togliere questo cortocircuito, allora ha un senso che questo canone ci sia; sennò, tanto vale toglierlo.

L'altra cosa su cui bisogna anche fare un ragionamento è quanto costa far rispettare questo canone. La spesa non deve essere maggiore dell'impresa, del lavoro che ci sta dietro, sennò tanto vale. Quindi, ripeto: concettualmente il canone mi trova d'accordo, purché, però vi sia l'impegno affinché questo canone venga effettivamente riscosso, affinché vengano fatti i controlli su chi paga e chi no, e banalmente, che non costi più fare questo lavoro che non riscuotere il canone, perché sennò, ripeto, c'è qualcosa che non funziona. Grazie.

Vorrei che mi spiegaste questo secondo aspetto, cioè come ritenete di far funzionare la parte applicativa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Ravasi.

La parola a Giancarlo Lonati.

GIANCARLO LONATI

Grazie, Presidente.

Francamente, ha ragione il Capogruppo Pirovano. È forse la terza o la quarta volta che si ritorna sullo stesso argomento, anche se l'argomento ha una sua importanza, anche indipendentemente dal valore economico che ci sta dietro.

Come vi ho detto già l'altra volta, secondo me era meglio, se si voleva fare una sorta di tessera di adesione, forse era più giusto farlo. Anche perché così il cittadino si sente più vincolato a stare in una sorta di ambito, quello in qualche modo di trovare una soluzione che possa aiutare tutti gli anziani che in qualche modo collaborano alla manutenzione degli orti.

Dico questo perché molti di questi anziani non è che trascurano l'orto perché stufi di farlo, o queste cose qua; ma perché magari per qualche mese sono ricoverati in ospedale, oppure hanno dei problemi diversi, quindi per un certo periodo non possono seguirlo.

Per cui, o si introduce una sorta di meccanismo di aiuto da parte di tutti gli altri nel momento in cui non c'è questo terzo signore che non riesce a mandare avanti il suo orto per far sì che questi altri collaborino nel sistemare queste cose; oppure, ci troveremo sempre nella stessa situazione, indipendentemente dai 40 euro, o dai 10 euro che propongo io come tessera.

Mi solleva da questo punto di vista il fatto che se lei va a vedere gli orti di via Piave, adesso ci sono le erbacce che sono due metri. Per cui, francamente, avrete fatto anche forse uno sforzo nell'andare a cercare di abbellirli e quant'altro, ma non risolve la problematica. O si fa in modo che ci sia una

collaborazione generale di tutti quelli che utilizzano l'orto, e quindi diventa una sorta di orto comune; o se no, non si esce da questa situazione, perché l'anziano malato (inc.), quindi le erbacce crescono normalmente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Giancarlo Lonati. Qualcuno deve rispondere, prenotarsi o fare interventi? Consigliere Sisti... Un attimo solo, consigliere Sisti.

Flavio Ravasi.

FLAVIO RAVASI

Io ho fatto una domanda. Avevo chiesto se qualcuno mi spiegava come intendevate mettere in pratica il meccanismo di riscossione del canone, visto che finora questo canone non è stato riscosso, e quali erano anche i costi di riscossione, perché se i costi superano i benefici, perché c'è il tempo/uomo, banalmente, che deve emettere la bollettazione, fare controlli, e quant'altro, forse dobbiamo ripensarlo. Era quindi un po' questa domanda, più sull'atto pratico.

Concettualmente, sono d'accordo con il canone, come ho detto in premessa. Però volevo capire, dal punto di vista pratico, come viene applicato. È questo che fa, a mio avviso, la differenza sul votare o non votare questo tipo di emendamento.

Grazie.

Quindi, se qualcuno mi sa rispondere.

PRESIDENTE

Beltramello.

NICO BELTRAMELLO

Rispondo io. Per quanto riguarda la riscossione del canone, viene inviata una comunicazione puntuale per ogni locatario del lotto dell'orto. Viene mandata una comunicazione dove per il 2022 ci sarà la spiegazione che il canone è di 40 euro; se era possessore dell'orto anche nel 2021, doveva corrispondere 20 euro perché era decurtato del 50%. Ma ad avvenuto pagamento dei 40 euro relativi al 2022 veniva dato un bonus di 20 euro per la copertura del 2021.

Tecnicamente parte una comunicazione, dove gli si dà un tempo. Adesso non ricordo nel dettaglio la forma di pagamento, se avveniva tramite un bollettino F24, non mi ricordo. Avevo visto la lettera in bozza, e ha circa 30 giorni di tempo per poter regolarizzare la posizione della locazione dell'orto. Avviene così. Siccome non sono milioni, adesso non ricordo, forse sono un'ottantina di lotti (80, 90 lotti), viene fatto un controllo dopo, alla scadenza del pagamento. Viene emesso entro luglio, la scadenza ovviamente non sarà agosto, ma sarà,

che ne so, fine settembre, gli diamo 45 giorni di tempo per regolarizzare. Alla scadenza, sta ancora qualche giorno, dopodiché si va a fare la verifica di quanto si è incassato e si vede chi non ha pagato. Si fa una nuova comunicazione, come è solito farsi; si fa un avviso bonario, dicendo "guardi che lei non ha regolarizzato la sua posizione entro i termini, ha quindici giorni di tempo per regolarizzare", quindi si va così.

Adesso, arrivare ad una riscossione coattiva, non vogliamo arrivare a questo. Quanto alla proposta, non ho letto ancora la mozione alla Gibillini, però sono aperto a discutere in quanto delegato alla semplificazione, quindi i regolamenti, sono aperto ad accogliere anche suggerimenti sulla modifica del Regolamento degli orti, soprattutto magari sull'aspetto anche gestionale di questi orti e anche sulla parte economica. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, assessore Beltramello.

La parola al capogruppo consigliere Sisti.

GIUSEPPE SISTI

Grazie, Presidente.

Credo che l'Assessore abbia spiegato più che bene come viene

organizzata tutta la cosa. Ma la cosa bella è che mi piace è che sia il collega Ravasi che il collega Lonati sono d'accordo sul canone. Lei non è d'accordo sul canone. Ebbene, sono contento che il collega Ravasi sia d'accordo sul canone, perché la questione non è il regalare il terreno, non è l'erba alta perché quello va all'ospedale, perché dopo torna dall'ospedale e taglierà l'erba. Il problema, e probabilmente lei ne è al corrente perché l'ho vista più volte, insieme a noi, in via Vittorio Veneto a pulire gli orti, è che c'erano orti abbandonati da anni, e quello non era all'ospedale, non era l'ospedale, era proprio abbandonato. E sapete il motivo per cui era abbandonato? Domanda. La risposta è che non gliene frega niente, non pagava niente. Considerando che qua siamo tutti bareggiati e conosciamo i bareggiati, anche per 11 centesimi danno la disdetta del terreno, ed è pronto per un altro. C'era un sacco di gente in coda, ma non veniva assegnato perché erano tutti assegnati. Solo dopo una ricognizione fatta dal consigliere Pirovano è stato possibile riassegnare gli orti.

Poi, una volta conosciuta come viene fatta la bollettazione, la mozione, secondo me, che presenta il consigliere Gibillini la vedo ancora molto più impegnativa, perché bisognerebbe incassare dei soldi, ma probabilmente 40 euro non sono neanche sufficienti come cauzione. Bisognerà chiedergliene

probabilmente 100 o 150 per la pulizia di un orto completo? Il bareggiat già impazzisce, va fuori di testa. Questa è la realtà dei fatti. Dopodiché, bisogna anche gestirli, questi soldi, incassarli ed eventualmente darli indietro. Probabilmente dandoli indietro, sarà più veloce, perché quello il giorno stesso glielo lascia perché vuole indietro i soldi. Però, c'è tutta un'organizzazione da fare. Era solo questo. Complimenti, collega Ravasi, lei è l'unico che ha capito il senso della cosa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Sisti.

Prego, consigliere Monica Gibillini.

MONICA GIBILLINI

Ribadisco, ho riproposto il tema perché nelle variazioni di questa sera abbiamo 2.000 euro sostanzialmente per andare a coprire un ammanco di entrata del 2021 in cui le bollette non sono state emesse, anche se il canone era previsto, quindi nella gente questa responsabilizzazione non c'è stata. Se poi qualcuno - io ho fatto qualche chiacchierata andando in qualche orto comunale - nel frattempo se n'è andato abbandonando l'orto, gli arriveranno da pagare i 60 euro, o i 20 euro se ha dato la disdetta nel 2022, e magari non li

pagherà perché non gli importa, dubito che sia giustificabile avviare una procedura di riscossione coattiva con degli importi così esigui. Per cui, se ci...

(Intervento fuori microfono)

MONICA GIBILLINI

Sì, ho capito, collega Sisti, il senso di responsabilizzazione. Ma se noi non riusciamo a farlo pagare, non c'è nessuna responsabilizzazione.

Lei dice la cauzione, ma se teniamo conto che il canone che voi proponete è 40 euro all'anno, in cinque anni, che è la durata della prima concessione, sono 200 euro, proporzionatela. Può essere anche una cauzione di 50 euro, se, come dice lei, il bareggiat è sensibile a mettere le mani in tasca. Il Comune potrà fare una verifica una volta all'anno, verificherà quelli che sono gli orti ben tenuti e quelli che non sono ben tenuti, manderà l'avviso dicendo: caro conduttore, o tieni l'orto in ordine, oppure ti devo revocare l'orto e trattengo la tua cauzione perché mi serve per mettere a posto le cose che hai lasciato non a posto e non decorose.

Io ho anche delle perplessità sul fatto che con quel meccanismo dei 2.000 euro si possa sanare il fatto che delle persone non hanno pagato, però non è che non hanno pagato per

colpa loro, non hanno pagato perché il Comune non è stato in grado di emettere gli avvisi. Quindi, lo scopo è quello di cercare di semplificare questa forma di responsabilizzazione e di renderla più agevole ed efficace. Mi fa piacere che l'assessore Beltramello è disponibile a discuterne, per cui ne discuteremo.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Gibillini.

Passiamo alla votazione.

Apriamo la votazione del punto n. 7, emendamento del consigliere Gibillini. Prima l'emendamento. Votiamo ora l'emendamento del consigliere Gibillini, emendamento al punto n. 7.

Chiudiamo, quindi, il punto n. 7, la votazione dell'emendamento del consigliere Monica Gibillini.

9 voti contrari all'emendamento del consigliere Monica Gibillini (Cappellini, Colombo, Cozzi, Meda, Pirovano, Scurati, Sisti, Sottocornola, Tagliavini), 2 voti a favore (Gibillini, Ciceri), 1 voto di astensione (Ravasi).

Chiedo al consigliere Lonati il voto. Voto a favore.

Quindi, sono 3 voti a favore, 9 voti contrari, 1 astenuto.

Chiedo alla Segretaria se ha preso nota di tutto. Comunque, c'è anche la registrazione.

Passiamo, quindi, ora al punto n. 7, votazione della variazione di bilancio.

Chiudiamo la votazione del punto n. 7.

10 voti a favore (Cappellini, Colombo, Cozzi, Meda, Pirovano, Ravasi, Scurati, Sisti, Sottocornola, Tagliavini) e 3 voti di astensione (Ciceri, Gibillini, Lonati).

Passiamo, quindi, ora all'immediata eseguibilità del punto n. 7. Stiamo votando l'immediata eseguibilità del punto n. 7.

Abbiamo 10 votanti. A me mancano il consigliere Ravasi e il consigliere Gibillini. Manca ancora il consigliere Gibillini. Devi votare "verde": non hai ancora capito. Se voti "verde" lo prende. Sono gli altri colori che non prende.

Con 13 votanti, abbiamo 10 voti a favore (Cappellini, Colombo, Cozzi, Meda, Pirovano, Ravasi, Scurati, Sisti, Sottocornola, Tagliavini) e 3 voti di astensione (Ciceri, Gibillini, Lonati).

Dichiaro chiuso il punto n. 7, che è il punto della variazione di bilancio.



COMUNE DI BAREGGIO

SETTORE: SETTORE FINANZIARIO

5^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 ED AI SUOI ALLEGATI

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 46 del 14/06/2022 (Deliberazione n. 48 del 30/06/2022)

REGOLARITA' TECNICA

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

Bareggio, lì 21.06.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Claudio Daverio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

REGOLARITA' CONTABILE

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

Bareggio, lì 21.06.2022

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Claudio Daverio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	COMUNE DI BAREGGIO	C.C.	Numero: 48 Data: 30/06/2022
---	---------------------------	-------------	--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COZZI ANGELO CARLO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA COLACICCO MARANTA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).